



La Novorossija nel 1897: il governatorato di Kherson

Descrizione

La cosiddetta Novorossija (â€œNuova Russiaâ€) [come abbiamo visto nel precedente articolo](#), era costituita dai tre governatorati di Kherson, Ekaterinoslav e Tavrija. Il governatorato di Kherson prendeva nome dalla sua capitale, cittÃ tornata pienamente alla ribalta con la riconquista da parte ucraina lo scorso 11/11/2022, giorno in cui sugli edifici pubblici di questa importante cittÃ tornÃ² a sventolare la bandiera di Stato dellâ€™Ucraina (DerÃ¼avnyj Prapor Ukraïny) dai colori blu e giallo (synij Å¼ovtyj), significativamente insieme alla bandiera blu dellâ€™Unione Europea, oggi obiettivo e aspirazione di quasi tutto il popolo ucraino. Il governatorato imperiale di Kherson non coincideva perÃ² con lâ€™attuale oblastâ€™ ucraino omonimo (1) ma era molto piÃ¹ vasto.

Gli oblastî ucraini di Mykolaïv, Kirovohrad e Odesa

Quello di Kherson si estendeva infatti negli attuali oblastî ucraini di Mykolaïv, Kirovohrad e Odesa e comprendeva gran parte dellâ€™attuale autoproclamata (e de iure moldava) â€œRepubblica moldava del Nistroâ€™, con capitale Tiraspol (2). Il governatorato imperiale di Kherson, con una popolazione totale di 2.733.612 persone (equamente distribuite fra maschi e femmine, con una leggera prevalenza dei primi), aveva una maggioranza assoluta di ucraini (malorossy) ma questa era nondimeno la piÃ¹ bassa di tutti i nove governatorati ucraini, con lâ€™eccezione del governatorato di Tauride (Tavrija). Infatti dal volume XLVII (Khersonskaja gubernija) del giÃ citato censimento panrusso del 1897 (che ci fornisce dati po rodnomu jazyku â€œper lingua maternaâ€) ricaviamo che nel detto governatorato gli ucraini (malorossy) erano il 53,48 %, i russi (velikorussy) il 21,05 %, gli ebrei lâ€™11,80 %, i romeni/moldavi il 5,39 %, i tedeschi (nemcy) il 4,52 % (3) ed i polacchi lâ€™1,13 % con tutte le altre etnie inferiori allâ€™1% (di queste, non trascurabile la presenza bulgara con lo 0,94%) (4).

Gli ebrei per religione (iudei) erano il 12,44%

Questi dati vengono in sostanza corroborati dai dati sullâ€™affiliazione religiosa degli abitanti del governatorato che sono forniti dal medesimo volume. Gli ortodossi (pravoslavnye) erano lâ€™80,15 % cioÃ² praticamente tutti gli ucraini e tutti i romeni (moldavi) ed i pochi bielorusi, bulgari e greci, oltre a quasi tutti i russi (tranne in sostanza i soli â€œvecchi credentiâ€ e qualche ebreo). Gli ebrei per

religione (iudei) erano il 12, 44 % cioè tutti quelli definiti «œdi lingua ebraica» (evrejskij jazyk) e per questo con questa locuzione si intendeva lo yiddish, non l'ebraico moderno, ancora in fieri!) (5) e alcuni che si definirono di altre lingue, soprattutto il russo. I cattolici romani (rimsko-katoliki) erano il 3, 48 % cioè tutti i polacchi e i due quinti dei tedeschi. I «œprotestanti delle varie confessioni» (protestanty razn. isp.) erano il 2, 65 % ovvero oltre la metà dei tedeschi. I «œvecchi credenti e i devianti dall'ortodossia» (staroobrjadcy i uklonjajušiesja ot pravoslavija) erano il 1, 03 % (tutti russi). Vi erano poi minoranze infinitesime di musulmani (magometane, lo 0, 09 %), di armeni-gregoriani e di altre fedi.

Gli ucraini costituivano la maggioranza assoluta in 4 su 6 uezdy

La situazione nei vari uezdy della gubernija presentava diverse peculiarità anche se gli ucraini costituivano la maggioranza assoluta in 4 su 6 e, negli altri due, costituivano la maggioranza relativa in uno uezd cosicché erano chiara minoranza solo in 1 uezd su 6.

Dalla stessa fonte si ricava infatti che gli ucraini (malorossy) erano la maggioranza assoluta nei 4 uezdy di Oleksandrija (85, 09 %), Jelysavethrad (66, 13 %) (6), Ananiv (62, 04 %) e Kherson stessa (55, 05 % poco più della percentuale del governatorato preso come un intero). Nei medesimi quattro uezdy i russi (velikorossy) non raggiungevano mai il quarto degli abitanti, andando dal 24, 6 % dello uezd di Kherson al 9, 38 % dell'ucrainissimo uezd di Oleksandrija passando per quelli di Jelysavethrad (15, 22%) e Ananiv (10, 97 %). Nello uezd di Tiraspol «œoggi capitale dell'autoproclamata «œTransnistria», de iure moldava come abbiamo accennato- gli ucraini erano una mera maggioranza relativa (esattamente un terzo, il 33, 33 %), ma in ogni caso superavano in modo chiaro i romeni (moldavi) che erano il 24, 88 % e i russi (16, 95 %).

I russi non erano maggioranza assoluta, ma un'ampia maggioranza relativa

In uno solo dei 6 uezdy di questo governatorato gli ucraini erano una nettissima minoranza. Mi riferisco allo uezd di Odesa (in russo e italiano Odessa) ove i russi ascendevano al 37, 44% laddove gli ucraini dovevano accontentarsi del terzo posto (21, 88 %), superati di pochissimo anche dagli ebrei (21, 97 %) (7). Non si può tuttavia fare a meno di notare che neppure qui i russi erano maggioranza assoluta, bensì solo un'ampia maggioranza relativa. Non va inoltre obliato che nelle città gli ucraini erano di solito, a quell'epoca, sottorappresentati a beneficio di russi ed ebrei, come avveniva nel resto dell'Ucraina posta sotto lo scettro dei Romanov laddove nell'Ucraina austriaca avveniva la stessa cosa, ma a vantaggio di polacchi ed ebrei (qualcosa di simile avveniva pure, per restare in Russia, nel Severozapadnyj Kraj «œTerritorio del Nord-Ovest», a svantaggio di lituani e bielorusi, e a vantaggio «œoltre che di russi ed ebrei- anche dei polacchi, come avveniva in parte financo nell'Ucraina occidentale, massime in Volinia).

Gli ebrei erano fortissimi nelle città e ad Odesa ad esempio erano ben il 30,83 % (se a qualcuno pare molto, rammenti che nello stesso anno a Vilnius «œla Gerusalemme del Nord» erano il 40% giungendo alla maggioranza relativa e a Minsk erano maggioranza assoluta!), al secondo posto dopo i russi che con il 49 % sfioravano la maggioranza assoluta (che non raggiungevano neppure in Odessa città, vera roccaforte dei russi in quei giorni e ancora per diversi decenni), laddove gli ucraini ad Odesa città erano appena il 9,39 %.

Cosa si pu² arguire da tutta questa messe di dati?

L'interpretazione non ² univoca, ma sembra prudente affermare che il governatorato di Kherson, pur non essendo certo un caposaldo dell'ucrainesimo e avendo alcune aree che a fine Ottocento erano francamente in maggioranza non ucraine (Odesa in primis, che sar² ucrainizzata solo in et² sovietica e poi, soprattutto, dalla fine degli anni '80 in poi con un'accelerazione dal 2014), non pu² in alcun modo definirsi ², nel senso usuale (e moderno) del termine ² sono i dati ufficiali della stessa Russia imperiale che spingono a questa conclusione, non vane elucubrazioni.

L'area di Kherson sarebbe stata ² da tempo immemore?

Non pu² quindi essere sostenuta storicamente la tesi secondo cui l'area di Kherson sarebbe stata ² da tempo immemore, o quantomeno dal XVIII secolo, a meno di considerare i malorossy (ucraini) parte dell'unico (e presunto) ob² erusskij narod ² che era ufficialmente la posizione delle autorit² imperiali russe, ancorch² smentita di fatto da quanto era pubblicato in molti dei loro stessi documenti; questa ² ² ormai da decenni aborrita e rigettata con sdegno dall'intero popolo ucraino, al di ² di ogni differenza politica, ideologica e geografica.

Max Vassallo

Note

1.

Uno dei quattro unilateralmente annessi dalla Russia il 30/9/2022 con una decisione che gli avvenimenti recenti hanno caratterizzato come vieppi² improvvida o quantomeno affrettata (gli altri tre sono quelli di Zaporiz²ja, Donec²k e Luhans²k) 2)

2.

Questa entit² ² chiamata da tutti colloquialmente Transnistria o ² la russe Pridnestrov²e. Il nome ufficiale in russo ² Pridnestrovskaja Moldavskaja Respublika (PMR), in ucraino ² Prydnistrovs²ka Moldavs²ka Respublika (stessa sigla) e in ² moldavo ² cirillico ² che starebbe per il romeno letterario Republica Moldovoneasc²f Nistrean²f (RMN).

3.

Una maggioranza, non grandissima, era di protestanti, mentre i restanti erano cattolici (i protestanti erano spesso mennoniti, seguaci dell'anabattista olandese del XVI secolo Menno Simons). I tedeschi emigrarono, su invito del governo imperiale russo, sotto Caterina II (1762-1796) e Alessandro I (1801-1825); da Nicola I (1825-1855) in poi, il governo imperiale russo divenne molto pi² freddo verso questi inorodcy ² (come erano definiti dai burocrati).

4.

Non va obliato che nella finitima Bessarabia vi erano enclaves bulgare non disprezzabili nel cosiddetto Bud²ak (in romeno Bugeac) e tuttora i bulgari sono una gran parte della popolazione del raion moldavo di Taraclia (nell'unit² territoriale autonoma della Gagauzia) situato appunto nella parte moldava del Bugeac ² cos² come in quella parte di Bugeac/Bud²ak che nel 1940 fu assegnata dal Cremlino all'Ucraina (e dal 1954 ² parte dell'oblast² di Odesa).

5.

L'ebraico moderno, oggi lingua ufficiale dello Stato di Israele (Medinat Yisra'el), è una lingua semitica come già a suo tempo l'ebraico biblico, mentre lo yiddish è una lingua sostanzialmente germanica farcita di slavismi e semitismi, per quanto scritta in caratteri ebraici.

6.

Oggi Kropyvnyckyj, dagli anni Trenta al 2016 Kirovohrad, nome che è stato mantenuto per l'oblast', anche se potrebbe cambiare in ogni momento (in epoca protosovietica si chiamò brevemente Zinov'jevs'k in quanto il noto bolscevico Zinov'ev -messo a morte nel 1936 all'inizio delle "Grandi Purghe" era nato in quella città).

7.

In questo uezd notevole anche la presenza tedesca (10, 27 %).

CATEGORY

1. Attualità

POST TAG

1. Novorossija
2. Vassallo

Categoria

1. Attualità

Tag

1. Novorossija
2. Vassallo

Data di creazione

28/11/2022

Autore

massimo-vassallo

default watermark